Demografia e Pensioni   
Tesina sugli effetti demografici applicati al sistema pensionistico italiano

Andrea Prestini da Esine

|  |  |
| --- | --- |
| *INDICE* | Demografia e Pensioni |

**Indice**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **1** | **Il tasso di rendimento di un sistema previdenziale a ripartizione** | **1** |
| **2** | **Il tasso di rendimento nell’ordinamento previdenziale italiano** | **2** |
| **3** | **L’eccedenza di R rispetto a W: come finanziarle?** | **3** |

**Elenco delle tabelle**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **1** | 1 | variabili popolazione lavorativa . . . . . . . . . . . . . . . . . . . | 4 |
| 2 | rapporto tra appartenenti alle classi 60+ ed appartenenti alle | |
| classi 20-59 (Italia - maschi - valori percentuali) . . . . . . . . . . | 5 |
| **Il tasso di rendimento di un sistema previden-** | |

**ziale a ripartizione**

Si consideri un operazione assicurativa sulla vita umana, la quale comporti il pagamento di premi o contributi in un dato periodo e la percezione di una annua-lità vitalizia o pensione in un periodo successivo1. Dati i valori dei premi e delle annualità di pensione e date altresì le basi tecniche demografiche (probabilità di sopravvivenza), è possibile determinare il *tasso di rendimento*, ossia il tasso che rende uguali i valori attuali demografico-finanziari **(speranze matematiche)** dei premi o contributi e delle annualità o pensioni2.

Analogo calcolo può essere effettuato se, oltre che una pensione di vecchiaia, sono previste una pensione di invalidità ed una pensione ai superstiti di assicura-to e di pensionato diretto. In tal caso, ovviamente, devono anche assumersi tra le basi tecniche le probabilità (alle diverse età) di divenire invalido e di lasciare superstiti, e le probabilità di sopravvivenza di questi ultimi.

Il concetto ed il calcolo del tasso interno di rendimento così definito sono del tutto indipendenti dal fatto che il regime assicurativo o previdenziale in esame sia privato (nel qual caso deve naturalmente fondarsi sull’accumulazione di ido-nee riserve) o pubblico, e nel secondo caso che esso sia gestito a capitalizzazione, ossia con accumulazione di riserve, oppure a ripartizione, ossia con immediata utilizzazione dei contributi versati dagli attivi per il pagamento delle pensioni già in corso di godimento. Anche nel caso della ripartizione, infatti, è possibile impostare, per un assicurato singolo o per un gruppo di assicurati, l’equazione che determina il tasso di rendimento interno.

Nel seguito del presente lavoro, si adotterà appunto questa prospettiva: si considererà cioè la previdenza sociale come strettamente analoga ad un contratto

1è anche configurabile un’operazione in cui il premio e/o la prestazione assicurativa siano corrisposti in unica soluzione, ma il caso non interessa questa sede   
 2l’equazione che traduce questa equivalenza può ovviamente essere risolta per un’altra in-cognita: per esempio, dati i premi, le basi demografiche ed il tasso di rendimenti, si può determinare il valore della corrispondente annualità, o reciprocamente, date le basi demogra-fiche ed il tasso, si possono determinare i premi necessari per acquisire il diritto ad una data annualità

Andrea Prestini pagina 1